

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA COVID-19

PROTOCOLLO DI SICUREZZA SCOLASTICO

Articolo 28, comma 1

D.Lgs. n° 81/2008

(allegato al Documento di Valutazione dei Rischi)



ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP TUSINI

Via STRADA DI Sem 1
37011 Bardolino - Verona

Indice

| | |
|--|-----------|
| 1. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA | 4 |
| 1.1. COMITATO COVID | 4 |
| 2. PREMESSA | 5 |
| 3. STORIA DEL DOCUMENTO | 5 |
| 4. RIFERIMENTI NORMATIVI | 5 |
| 5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19 | 6 |
| 6. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI | 7 |
| 6.1. PROMISCUITÀ DELLE AREE SCOLASTICHE | 8 |
| 6.2. REQUISITI DI ACCESSO | 8 |
| Studenti | 8 |
| Personale dipendente e collaboratori | 8 |
| Visitatori ed esterni | 8 |
| 6.3. SPOSTAMENTI | 8 |
| 6.4. INGRESSO ED USCITA | 8 |
| 6.5. STUDENTI CON DISABILITÀ | 9 |
| 7. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI | 9 |
| 7.1. AULE | 10 |
| 7.2. LABORATORI | 10 |
| 7.3. LEZIONI DI EDUCAZIONE MOTORIA | 11 |
| 7.4. SERVIZI IGIENICI | 11 |
| 7.5. AULA MAGNA | 11 |
| 7.6. SALA INSEGNANTI | 12 |
| 8. GESTIONE PAUSE DALLE LEZIONI | 12 |
| 8.1. RICREAZIONE | 12 |
| Servizio bar | 12 |
| Macchinette automatiche | 12 |
| Servizi igienici | 12 |
| 9. MISURE IGIENICO-SANITARIE | 12 |
| 9.1. IGIENE DELL'AMBIENTE | 12 |
| 9.2. IGIENE PERSONALE | 13 |
| 9.3. REGOLE SULL'UTILIZZO DELLA MASCHERINA | 13 |

| | | |
|------------|--|-----------|
| 9.4. | IGIENE DEGLI IMPIANTI | 14 |
| 10. | INFORMAZIONE E FORMAZIONE | 14 |
| 10.1. | INFORMAZIONE | 14 |
| 10.2. | FORMAZIONE PERSONALE | 14 |
| 10.3. | FORMAZIONE STUDENTI | 14 |
| 11. | GESTIONE PERSONA SINTOMATICA | 14 |
| 11.1. | REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19 | 15 |
| 11.2. | STUDENTE SINTOMATICO IN AMBITO SCOLASTICO | 15 |
| 11.3. | STUDENTE SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO | 15 |
| 11.4. | OPERATORE SCOLASTICO SINTOMATICO IN AMBITO SCOLASTICO | 15 |
| 11.5. | OPERATORE SCOLASTICO SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO | 16 |
| 11.6. | SOGGETTO SOTTOPOSTO A TEST DIAGNOSTICO | 16 |
| 12. | MISURE PER IL PERSONALE DOCENTE E AUSILIARIO | 16 |
| 12.1. | ADEGUAMENTO POSTAZIONI DI LAVORO | 16 |
| 12.2. | ORGANIZZAZIONE AZIENDALE | 16 |
| 12.3. | DISPOSITIVI DI PROTEZIONE | 17 |
| 12.5. | ASSISTENZA A STUDENTI CON DISABILITÀ | 17 |
| 12.6. | RIENTRO SOGGETTO POSITIVO A COVID-19 | 17 |
| 12.7. | SOGGETTO FRAGILE | 17 |
| 12.8. | SORVEGLIANZA SANITARIA | 18 |
| 12.9. | CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS) | 18 |
| | COME OTTENERE IL GREEN PASS | 18 |
| | LA VERIFICA DEL GREEN PASS | 19 |
| | CERTIFICAZIONE DI ESENZIONE ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID-19 | 19 |
| 13. | VERBALE DI CONSULTAZIONE | 20 |
| | ALLEGATI | 20 |

1. IDENTIFICAZIONE DELL'AZIENDA

Denominazione: Associazione CFP CNOS-FAP Tusini

Sede legale: Via Strada di Sem 1 37011 Bardolino VR

Sede operativa: Via Strada di Sem 1 37011 Bardolino VR

Telefono:0456211310

E-mail cfp.tusini@cons-fap.it

C.F. 90013780235

P. IVA: 03431360233

Settore di attività: Formazione superiore

Classificazione ATECORI 2007: 85.32.09

Numero Rea: BR-372235

Attività: Istruzione Secondaria Tecnica Professionale

Legale Rappresentante: Pasquin Luigi

Datore di lavoro: Pasquin Luigi

RSPP: Chiarotto Carlo

RLS: Rainer Stefano

Medico Competente: Cazzarolli Massimo

Direttore CFP: Gandini Michele

1.1. COMITATO COVID

Come richiesto dal “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” del 24 aprile 2020, si riportano di seguito i membri del Comitato Covid:

- Direttore di Istituto Bortoletto Matteo
- Direttore CFP Michele Gandini
- Rls Stefano Rainer
- Referente Covid Bortoletto Matteo

2. PREMESSA

L'eccezionalità a cui l'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2 ha costretto tutti i settori della vita privata, sociale e lavorativa impone una analisi mirata alla progettazione della.

Per far fronte al persistere dello stato di emergenza sanitaria in atto e consentire lo svolgimento in presenza delle attività, anche per l'anno scolastico 2021-2022 restano validi i principi e le misure di sicurezza già adottati nel 2020-2021, in particolare:

1. il distanziamento sociale (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. la rigorosa igiene delle mani, personale e degli ambienti;
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate nel presente documento contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

3. STORIA DEL DOCUMENTO

| Revisione | Data | Modifiche |
|-----------|------------|------------------|
| 00 | 02/09/2020 | Prima versione |
| 01 | 17/10/2020 | Seconda versione |
| 02 | 19/05/2021 | Terza revisione |
| 03 | 01/09/2021 | Quarta versione |

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

- D. Lgs 81/08 – Testo Unico sulla Sicurezza e Salute sul Lavoro
- Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione – INAIL – aprile 2020
- Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento – Circolare Ministero della Salute – 22 maggio 2020
- Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico – Comitato Tecnico Scientifico – 28 maggio 2020
- Piano scuola 2020-2021 - Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione – MIUR – 26 giugno 2020;
- Piano per la ripartenza 2020/2021 - Manuale Operativo – Ufficio scolastico Regionale per il Veneto – 06 luglio 2020;
- Rapporto ISS Covid-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia – 28 agosto 2020;
- Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 6 aprile 2021
- Piano Scuola 2021-2022 - MIUR – 16 luglio 2021
- Nota 1107, "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34) - MIUR - 22 luglio 2021;
- Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, art. 3 "Impiego certificazioni verdi COVID-19";
- Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111 - "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

- Decreto-legge n. 111/2021 “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti” - Parere tecnico – MIUR - 13 agosto 2021;
- Protocollo d’intesa per garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid19 (anno scolastico 2021/2022) – MIUR - 14 agosto 2021;
- Verifica della certificazione verde COVID-19 del personale scolastico - Informazioni e suggerimenti – MIUR - 30 agosto 2021.

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO COVID-19

Viene di seguito illustrata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

esposizione

0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);

1 = probabilità medio-bassa;

2 = probabilità media;

3 = probabilità medio-alta;

4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

prossimità

0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;

1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);

2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);

3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);

4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

aggregazione

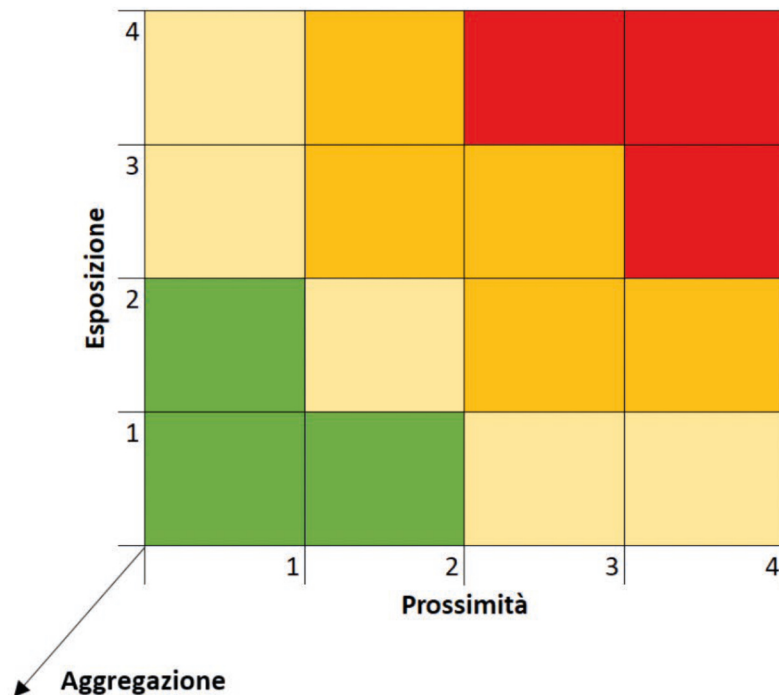
1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);

1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);

1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici);

1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l’attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all’interno della matrice seguente.



Il modello sopra riportato è adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall’Inail (Inail 2020) nel “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione”.

In base a tale analisi, il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato medio-basso ed un rischio di aggregazione medio-alto. L’analisi dei livelli di rischio connessi all’emergenza sanitaria evidenzia l’aggregazione quale elemento principale del rischio nelle scuole, con una elevata complessità di gestione”.

Considerata le attività svolte dal personale scolastico si fa notare quanto segue:

| RUOLO-MANSIONE | RISCHIO INTEGRATO CON AGGREGAZIONE | | | | |
|---|------------------------------------|------------|--------------|-------------------|-------------------|
| | Esposizione | Prossimità | Aggregazione | Rischio Integrato | Classe di rischio |
| Docenti/Formatore | 1 | 3 | 1,30 | 4 | MEDIO-ALTA |
| Docente di laboratorio/Formatore di Laboratorio | 1 | 3 | 1,30 | 4 | MEDIO-ALTA |
| Addetti alla mensa/bar | 1 | 3 | 1,15 | 4 | MEDIO-ALTA |
| Personale di cucina | 1 | 3 | 1,00 | 3 | MEDIO-BASSA |
| Addette pulizia/bidelli | 1 | 2 | 1,30 | 3 | MEDIO-BASSA |
| Personale d’ufficio | 1 | 2 | 1,30 | 3 | MEDIO-BASSA |

6. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

Le indicazioni di seguito riportate sono coerenti con l’attuale situazione epidemiologica e potranno essere modificate in base all’evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati dell’Istituto Superiore di Sanità), anche tenuto conto delle raccomandazioni dell’Organizzazione Mondiale della Sanità che prevedono che il rilascio di misure di contenimento sia progressivo e complessivamente valutato dopo almeno 14 giorni prima di ogni ulteriore allentamento e qualora si registrasse una recrudescenza epidemica locale/regionale in base al monitoraggio previsto dal Decreto del Ministero della Salute del 30 aprile 2020.

6.1. PROMISCUITÀ DELLE AREE SCOLASTICHE

Nel caso in cui all'interno dell'Istituto fossero presenti persone estranee all'attività scolastica (operai addetti a manutenzioni, gruppi esterni, visitatori o genitori degli alunni) si provvederà ad individuare vie di accesso dedicate che non vadano a sovrapporsi con quelle degli alunni durante l'orario scolastico.

6.2. REQUISITI DI ACCESSO

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C;
- non essere in quarantena o isolamento domiciliare;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Studenti

È richiesto alle famiglie di misurare la temperatura corporea degli studenti a casa, prima di recarsi a scuola. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

La Scuola si riserva la possibilità di effettuare delle rilevazioni a campione.

Per rafforzare l'alleanza scuola famiglia si chiede una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva. Verrà quindi sottoscritto con tutte le famiglie degli studenti un "Patto di corresponsabilità" per sancire un'efficace e tempestiva comunicazione in caso di sintomatologia sospetta.

Personale dipendente e collaboratori

È richiesto a dipendenti e collaboratori di misurare la temperatura corporea a casa, prima di recarsi a scuola. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

All'ingresso, in ogni caso, il personale dipendente ed i collaboratori verranno sottoposti alla verifica del possesso di una Certificazione Verde Covid-19 in stato di validità. dovranno effettuare **la rilevazione della temperatura corporea e registrarsi**.

Inoltre verrà sottoscritto un "Patto di corresponsabilità". Si rimanda a tali documenti (in allegato) per maggiori dettagli.

Visitatori ed esterni

All'ingresso visitatori ed esterni dovranno effettuare **la rilevazione della temperatura corporea e registrarsi su apposito registro, attestando** il rispetto delle disposizioni per il contrasto del Covid-19.

Per i corrieri non è necessaria la registrazione, a patto che accedano solamente nell'atrio e permangano per un tempo limitato.

6.3. SPOSTAMENTI

Gli spostamenti all'interno dell'edificio verranno effettuati rispettando i seguenti criteri:

- Alcuni corridoi saranno percorribili in un unico senso di marcia mentre in quelli dove verrà adottato il doppio senso di marcia è fatto obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.
- negli spostamenti per cambiare aula o per le pause (ricreazione, pranzo) gli studenti verranno supervisionati dal docente che ha in carico la classe nell'ora che precede la pausa;
- negli spostamenti verrà effettuato il tragitto più breve per raggiungere la destinazione, utilizzando anche uscite secondarie allo scopo di ridurre il tragitto al chiuso e favorire quello all'aperto;
- all'interno verrà rispettato il distanziamento tra le classi;

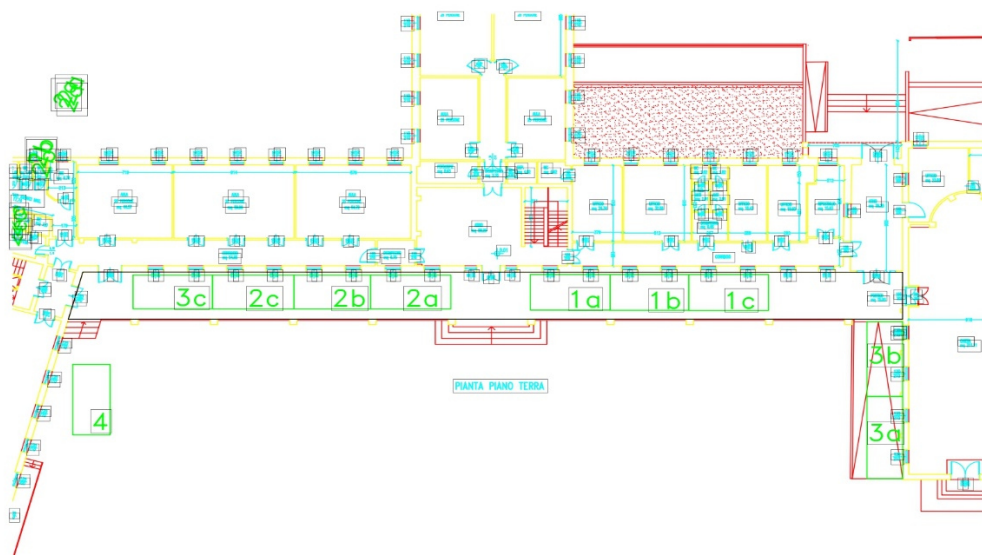
6.4. INGRESSO ED USCITA

Il momento dell'ingresso a scuola costituisce indubbiamente una situazione dove il rischio di assembramento è presente.

Per limitare l'affollamento si è deciso di differenziare l'ingresso degli studenti rendendo disponibili più vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico, indirizzando gli studenti ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività.

Per gestire il periodo di stazionamento degli allievi e la formazione di assembramenti all'interno dell'edificio prima dell'inizio delle lezioni, dove gli spazi comuni non possono di fatto essere considerati meramente "di transito" ma piuttosto "di sosta breve", e visto l'obbligo di sorveglianza che deve essere espletato dalla Scuola, gli studenti saranno raggruppati per classe già nei porticati esterni risolvendo così anche la problematica delle condizioni atmosferiche avverse, dove troveranno ad attenderli l'insegnante della prima ora. Pochi minuti prima dell'inizio delle lezioni una classe alla volta inizieranno ad entrare nell'edificio e a raggiungere la propria aula.

Di seguito viene riportata la planimetria con indicate le zone di raggruppamento:



La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni riferite agli spostamenti già fornite al punto precedente, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli a doppio senso di marcia.

Si precisa che l'accesso alla scuola sarà limitato solamente a studenti e al personale necessario alla gestione dei servizi forniti.

I genitori potranno accedere all'interno dell'area scolastica solo al di fuori dell'orario scolastico o in caso di estrema necessità. Anche per visitatori esterni l'accesso sarà consentito solo se necessario.

6.5. STUDENTI CON DISABILITÀ

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata viene pianificata garantendo la didattica in presenza.

Ogni caso viene valutato in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate.

7. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Gli spazi scolastici sono stati mappati e sono state valutate tutte le possibili situazioni di assembramento, con lo scopo di garantire la didattica in presenza a tutti. Di seguito si riportano le misure organizzative di prevenzione e protezione atte a mitigare il rischio nel rispetto dei principi di carattere generale sopra declinati, ponendo particolare attenzione anche alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

7.1. AULE

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si è individuare il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere, con i seguenti criteri:

- 1) Non essendo garantita in alcune classi la distanza di almeno 1,5 mt tra la cattedra e la lavagna, le interrogazioni saranno preferibilmente svolte dal posto.
- 2) Dovendo garantire un frequente ricambio di aria nel caso la distanza dalla finestra aperta verso l'interno e gli studenti più vicini non fosse sufficiente ad evitare un possibile contatto, le stesse verranno fornite di un meccanismo di fermo.
- 3) posizionamento dei banchi per righe e colonne, considerando i seguenti vincoli:
 - non invadere la fascia destinata al docente e la fascia destinata all'apertura delle finestre (dove necessaria);
 - tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio di almeno 0,6 metri per garantire la via di fuga in caso d'emergenza.
 - Distanziare, laddove possibile, le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra (inteso da bordo anteriore a bordo anteriore, o da bordo posteriore a bordo posteriore);
 - tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza, di almeno 0,6 metri di larghezza

In base ai criteri appena esposti all'entrata di ogni aula viene esposto un cartello indicante la capienza massima, intesa come numero di banchi che può ospitare e la classe alla quale è stata assegnata:

Inoltre sono state adottate le seguenti prassi in ogni aula:

- vengono segnate sul pavimento le posizioni corrette dei banchi, in modo che possano essere facilmente riposizionati dopo ogni eventuale spostamento, ad esempio per facilitare le operazioni di pulizia;
- viene esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;
- vengono rimossi arredi e oggetti non estremamente necessari ai fini didattici, per facilitare le operazioni di pulizia e sfruttare la capienza dell'aula;
- è presente in dotazione dispenser di soluzione alcolica o schiuma, ad uso sia degli allievi che dei docenti per disinfezione periodica delle mani;
- è presente prodotto disinfettante e rotolo di carta usa e getta per la disinfezione quotidiana dei banchi e degli oggetti in uso;
- viene effettuato un arieggiamento frequente; se climaticamente possibile le finestre vengono tenute aperte anche durante le lezioni, assieme alle porte di accesso; in ogni caso le finestre vengono aperte ad ogni cambio di lezione
- sono applicati blocchi alle finestre che si aprono verso l'interno, che hanno lo scopo di tenere le finestre ferme mentre sono aperte, senza il rischio che si muovano, permettendo di recuperare spazio che altrimenti ridurrebbe la loro capienza.

7.2. LABORATORI

Tutte le attività didattiche di carattere laboratoriale saranno svolte avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza e con particolare attenzione tra un gruppo/classe e l'altro sia effettuata la necessaria pulizia ed in ogni caso una disinfezione delle postazioni e degli oggetti utilizzati. In un'ottica di reale formazione alla cultura condivisa della sicurezza si è deciso di sensibilizzare gli studenti a provvedere autonomamente al riassetto della propria postazione di lavoro, al netto delle operazioni complesse di competenza del personale tecnico.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

Gli spogliatoi per gli studenti verranno utilizzati sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli armadietti. L'accesso agli

spogliatoi pertanto non potendo ospitare l'intero numero degli alunni di ogni classe, è contingentato con l'obbligo di utilizzare la mascherina e di igienizzarsi le mani prima di entrare.

In base ai criteri appena esposti all'entrata di ogni laboratorio viene esposto un cartello indicante la capienza massima, intesa come numero di postazioni di lavoro/banchi che può ospitare.

Inoltre sono state adottate le seguenti prassi in ogni laboratorio:

- Nel caso le postazioni di lavoro o l'attività svolta non garantiscano il distanziamento di almeno un metro, gli alunni indosseranno sempre la mascherina.
- viene esposto all'esterno del laboratorio un cartello indicante la sua massima capienza;
- vengono rimossi arredi e oggetti non estremamente necessari ai fini didattici, per facilitare le operazioni di pulizia e sfruttare la capienza del laboratorio;
- è presente in dotazione uno o più dispenser di soluzione alcolica o schiuma, ad uso sia degli allievi che dei docenti per disinfezione periodica delle mani;
- è presente prodotto disinfettante e salviette monouso per la disinfezione delle postazioni e degli oggetti in uso alla fine del proprio turno di laboratorio, che verrà effettuata autonomamente dagli studenti;
- viene effettuato un arieggiamento frequente; quando climaticamente possibile le finestre vengono tenute aperte anche durante le lezioni, assieme alle porte di accesso; in ogni caso le finestre vengono aperte ad ogni cambio di lezione; per i laboratori con scarsa ventilazione naturale, dove presente, viene messo in funzione il sistema meccanico che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;
- è esposto all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;
- i ragazzi penseranno alla pulizia di panchina ed armadietti negli spogliatoi alla fine delle lezioni.

7.3. LEZIONI DI EDUCAZIONE MOTORIA

L'Istituto non dispone di una palestra e l'attività motoria viene svolta quando possibile negli spazi esterni, evitando gli sport di contatto e garantendo la distanza di 2 metri. Se si rispettano tali disposizioni è possibile svolgere la lezione senza l'uso della mascherina, in caso contrario permane l'obbligo dell'uso della stessa.

7.4. SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Per evitare affollamenti all'interno di servizi igienici, soprattutto durante le pause, è stato deciso di permettere il loro utilizzo solamente durante le ore di lezione recandosi presso quelli più vicini alla propria aula o laboratorio.

Per eventuali visitatori esterni viene riservato apposito servizio igienico dedicato ed appositamente segnalato che si trova nel piano seminterrato zona ospitalità

Inoltre sono state adottate le seguenti prassi:

- attuazione di puntuale piano di pulizia e disinfezione quotidiano dei locali e di tutte le superfici toccate di frequente (compresa rubinetteria, sciacquone e tavoletta);
- le finestre resteranno sempre aperte, o, se non presenti, gli estrattori di aria saranno mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico;
- gli alunni potranno premunirsi in aula prima di uscire della carta monouso presente presso la porta di entrata da poter utilizzare come asciugamani prima di uscire dai bagni;
- sono presenti dispenser di soluzione alcolica o schiuma.

7.5. AULA MAGNA

L'aula magna è uno spazio didattico di grande utilità per ospitare attività strutturate che non possono svolgersi all'interno dall'aula ordinaria.

Nel rispetto del principio del distanziamento di almeno 1 metro tra tutti gli studenti seduti e di almeno 2 metri tra il docente (o i docenti) e gli studenti più vicini, la sua capienza è stata ridotta ad un numero massimo di studenti che la possono utilizzare contemporaneamente pari a 80

Per un utilizzo didattico verrà utilizzata solo in caso di carenza di altri spazi disponibili, mentre potrà essere utilizzata per assemblee e per ogni forma di declinazione della rappresentanza e della partecipazione studentesca, privilegiando, tuttavia, l'uso di piattaforme digitali, soprattutto quando sia difficile assicurare che non si creino assembramenti.

Per la gestione dell'aula magna sono state adottate le seguenti prassi:

- data la presenza di sedie spostabili, sono disponibili un numero di sedie pari alla capienza massima individuata e sul pavimento è stata segnata la loro posizione corretta, in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);
- viene esposto all'esterno dell'aula magna un cartello indicante la sua massima capienza;
- viene garantita idonea disinfezione nel caso di utilizzo successivo di gruppi diversi;
- sono presenti dispenser di soluzione alcolica.

7.6. SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti verrà regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano.

A tal scopo sono state adottate le seguenti prassi:

- viene esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza, considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona deducendo dalla superficie lorda l'area occupata dagli arredi;
- sono presenti dispenser di soluzione alcolica;
- è presente prodotto disinfettante e carta monouso per la disinfezione della postazione e degli oggetti comuni utilizzati, da farsi al termine dell'attività nell'aula;
- viene effettuata frequente aerazione del locale.

8. GESTIONE PAUSE DALLE LEZIONI

8.1. RICREAZIONE

Per rispettare il divieto di assembramento si valuterà, a seconda dell'andamento della situazione epidemiologica, il possibile sfasamento della ricreazione in gruppi di classi, con conseguente variazione dell'orario scolastico.

Le classi dovranno spostarsi, con le modalità descritte nel capitolo 6. Durante la pausa sarà sempre presente del personale per verificare il rispetto delle misure anti contagio.

La ricreazione verrà effettuata, in via preferenziale, negli spazi di pertinenza scolastica esterni all'edificio.

In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) le classi sosterranno nelle zone dedicate dove vengono radunate al mattino prima dell'inizio delle attività scolastiche e sempre con l'utilizzo della mascherina.

Servizio bar

Il servizio di vendita di panini e bibite è temporaneamente sospeso.

Macchinette automatiche

L'utilizzo del distributore di bevande calde è temporaneamente sospeso

Servizi igienici

Per evitare assembramenti durante le pause gli studenti non potranno recarsi presso i servizi igienici, ma dovranno farlo durante le ore di lezione.

9. MISURE IGIENICO-SANITARIE

9.1. IGIENE DELL'AMBIENTE

Le operazioni di pulizia vengono effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento".

A riguardo si precisa che secondo le normative vigenti, la **sanificazione** è definita come il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria e che la collaborazione per tale procedure spetta non solo al personale specificatamente incaricato ma nel limite del possibile a tutto il personale scolastico.

Oltre ai criteri generali validi per tutta la popolazione, si indicano tre punti fermi per il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2:

- pulire accuratamente con acqua e detersivi neutri superfici, oggetti, ecc.;
- disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati;
- garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria.

Pertanto la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali viene integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nel piano di sanificazione si pone particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.

Essendo i servizi igienici uno dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio, si è deciso di intensificare la frequenza delle attività di pulizia e/o disinfezione, aumentando la frequenza delle usuali attività di pulizia giornaliera con prodotti specifici. Inoltre in tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori d'aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

Per rispettare quanto sopra è stato messo a punto un piano dettagliato delle attività di pulizia giornaliera da effettuare in tutti i locali ad uso scolastico. Tale piano è riportato in allegato 5.

9.2. IGIENE PERSONALE

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del nuovo SARS-CoV-2, inoltre, è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti a osservare alcune norme igieniche di carattere personale.

Pertanto, all'interno delle aree scolastiche, è necessario da parte di tutti rispettare le seguenti regole di comportamento:

- Quando sei a scuola indossa una mascherina, per la protezione del naso e della bocca;
- Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica;
- Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con gli altri;
- Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina;
- Copriti la bocca e il naso con un fazzoletto -preferibilmente monouso- o con il braccio, ma non con la mano, quando tossisci o starnutisci. Non lasciare in giro il fazzoletto sporco;
- Arieggia frequentemente l'aula;
- Evita l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri.

Sono disponibili dispenser di soluzione idroalcolica o a base di altri principi attivi per gli studenti e il personale della scuola per permettere l'igiene delle mani all'ingresso in aula, nei laboratori, nei bagni e negli altri locali scolastici.

9.3. REGOLE SULL'UTILIZZO DELLA MASCHERINA

Gli studenti dovranno indossare per la permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. durante l'attività fisica, e durante il pasto).

L'uso della mascherina è sempre obbligatorio senza eccezioni correlate al distanziamento. La mascherina dovrà essere indossata sempre, da chiunque sia presente a scuola, **durante la permanenza nei locali scolastici e nelle pertinenze, anche quando gli studenti sono seduti al banco e indipendentemente dalle condizioni di distanziamenti** (1 metro tra le rime buccali), salvo che per i bambini di età inferiore ai sei anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina".

L'obbligo di indossare la mascherina non è previsto nei seguenti casi:

- mentre si effettua l'attività sportiva/educazione fisica;

- mentre si mangia o si beve, nei luoghi e negli orari in cui è consentito.

Si precisa che dovrà essere indossata la mascherina anche nelle pertinenze scolastiche esterne (all'aperto) stante l'impossibilità di garantire in rispetto del distanziamento interpersonale.

9.4. IGIENE DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti aerulici di riscaldamento e/o raffrescamento al servizio dei locali scolastici, prima della loro messa in servizio vengono sanificati, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata. Inoltre durante l'anno scolastico i filtri degli impianti saranno sanificati frequentemente.

10. INFORMAZIONE E FORMAZIONE

10.1. INFORMAZIONE

Sono state predisposte iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate, rivolte alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico in modalità telematica (sito web scuola e registro scolastico), su cartellonistica o altro supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, compresa la segnaletica orizzontale.

10.2. FORMAZIONE PERSONALE

Tutto il personale scolastico, per l'A.F. 2020-2021, parteciperà a corsi on line e/o in presenza, organizzati da parte di organi territoriali o direttamente dalla Scuola, in materia di salute e sicurezza sul lavoro per il personale, con particolare attenzione ai rischi specifici, alle misure di prevenzione igienico-sanitarie e alle misure adottate al fine di prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del COVID-19.

Prima dell'inizio dell'anno scolastico sono state organizzate apposite esercitazioni per tutto il personale della scuola senza gli studenti al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la technicalità.

10.3. FORMAZIONE STUDENTI

Al rientro in classe tutti gli studenti parteciperanno ad una attività formativa specifica in presenza, rapportata all'età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti. Lo scopo è quello di favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di una cultura condivisa della sicurezza, anche attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all'Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Se possibile le azioni di informazione e formazione saranno estese anche ai famigliari degli studenti perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

11. GESTIONE PERSONA SINTOMATICA

I sintomi più comuni di COVID-19 sono:

- febbre $\geq 37,5^{\circ}\text{C}$ e brividi;
- tosse di recente comparsa;
- difficoltà respiratorie;
- perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- raffreddore o naso che cola;
- mal di gola;
- diarrea (soprattutto nei bambini).

Di seguito vengono elencate le procedure da rispettare a seconda delle casistiche possibili e le competenze del Referente scolastico Covid-19, come definite dal Rapporto ISS COVID-19 n.58/2020.

11.1. REFERENTE SCOLASTICO PER COVID-19

Per il ruolo di Referente scolastico per Covid-19 viene incaricato BORTOLETTO MATTEO, In caso di sua assenza il ruolo verrà ricoperto da GANDINI MICHELE o LAVARINI DIEGO.

Il Referente scolastico per Covid-19 ha il compito di fungere da collegamento della scuola con il D.d.p. (dipartimento di prevenzione) per la gestione di eventuali soggetti confermati positivi e per il contact tracing (ricerca e gestione dei contatti).

In particolare il Referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al D.d.p. (dipartimento di prevenzione):

- se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti;
- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

11.2. STUDENTE SINTOMATICO IN AMBITO SCOLASTICO

Nel caso uno studente manifesti sintomatologia sospetta in ambito scolastico, bisognerà seguire la seguente prassi:

- il docente o educatore che ha in gestione la classe dovrà mandare lo studente in segreteria scolastica dando indicazioni di mantenere le distanze da altri soggetti e di tenerla addosso la mascherina;
- in segreteria il soggetto verrà immediatamente dotato di mascherina chirurgica e gli verrà misurata la temperatura evitando il contatto diretto;
- verranno informati i genitori per organizzare il ritiro a domicilio (in caso di studenti maggiorenni è possibile il rientro autonomo, solo se provvisti di proprio mezzo di trasporto);
- in attesa dell'arrivo di un familiare lo studente verrà isolato nel locale appositamente predisposto di fronte alla sala formatori che successivamente al suo impiego viene pulito e disinfettato approfonditamente;
- durante l'attesa lo studente sarà sorvegliato da un componente del Comitato Covid che dovrà indossare la mascherina chirurgica e ove possibile mantenere il distanziamento fisico di almeno 1 metro. Avrà a disposizione una visiera, un camice a maniche lunghe monouso e dei guanti monouso in particolare nel caso in cui lo studente non sia in grado di indossare la mascherina chirurgica.
- lo studente o i familiari dovranno, quanto prima, contattare il proprio Medico di Medicina Generale a per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Medico di Medicina Generale Scelta che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola.

11.3. STUDENTE SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso uno studente manifesti sintomatologia sospetta presso il proprio domicilio:

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Medico di Medicina Generale.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

11.4. OPERATORE SCOLASTICO SINTOMATICO IN AMBITO SCOLASTICO

Nel caso un operatore scolastico manifesti sintomatologia sospetta in ambito scolastico, bisognerà seguire la seguente prassi:

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica;

- L'operatore dovrà allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica necessaria.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola.

11.5. OPERATORE SCOLASTICO SINTOMATICO PRESSO IL PROPRIO DOMICILIO

Nel caso un operatore scolastico manifesti sintomatologia sospetta presso il proprio domicilio:

- L'operatore deve restare a casa ed informare il proprio Medico di Medicina Generale.
- Deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il Medico di Medicina Generale, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare a scuola.

11.6. SOGGETTO SOTTOPOSTO A TEST DIAGNOSTICO

Se il test è positivo il Dipartimento di prevenzione, che effettua il test diagnostico, notifica il caso e avvia la ricerca dei contatti, disponendo le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Il referente scolastico COVID-19 deve collaborare con il Dipartimento di prevenzione per fornire le informazioni necessarie per l'attività di contact tracing. Il Dipartimento di prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni, e in merito all'eventuale durata del periodo di quarantena/isolamento.

Per il rientro in comunità bisognerà attendere l'autorizzazione da parte del Dipartimento di prevenzione, ed in ogni caso l'avvenuta negativizzazione.

12. MISURE PER IL PERSONALE DOCENTE E AUSILIARIO

12.1. ADEGUAMENTO POSTAZIONI DI LAVORO

Compatibilmente con la natura dei processi e degli spazi aziendali, per garantire il rispetto del distanziamento sociale, si è disposta una rimodulazione degli spazi di lavoro, in particolar modo all'interno della sala insegnanti e degli uffici scolastici.

In particolare sono state riviste le postazioni fisse, in modo da garantire una distanza tra di esse di almeno 2 metri, o in alternativa sono stati posizionati divisori in plexiglass o vetro dove non è stato possibile garantire tale distanza.

Nelle postazioni aperte al pubblico sono installate schermature sempre in plexiglass o vetro a protezione dei lavoratori.

12.2. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La riapertura delle scuole comporta necessariamente il rientro in presenza di tutto il personale in forza.

Il lavoro a distanza continuerà ad essere un'opzione di cui si valuterà l'adozione qualora necessario, in base allo stato emergenziale che si presenterà durante l'anno scolastico.

Lo stesso vale per la didattica a distanza che resta uno strumento aggiuntivo e non sostitutivo alla didattica in presenza.

Le riunioni sono svolte prioritariamente in modalità a distanza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, potranno svolgersi in presenza adottando le seguenti misure anti contagio:

- ridotto numero di partecipanti;
- garantito distanziamento interpersonale non inferiore a 2 metri;
- obbligo di indossare correttamente la mascherina chirurgica o dispositivi di protezione individuale di livello superiore;
- prevista adeguata pulizia e aerazione dei locali.

Le riunioni degli organi collegiali continuano a essere svolte solo con modalità a distanza.

12.3. RIUNIONI

Le riunioni sono svolte prioritariamente in modalità a distanza. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, potranno svolgersi in presenza adottando le seguenti misure anti contagio:

- ridotto numero di partecipanti;
- garantito distanziamento interpersonale non inferiore a 2 metri;
- obbligo di indossare correttamente la mascherina chirurgica o dispositivi di protezione individuale di livello superiore;
- prevista adeguata pulizia e aerazione dei locali.

Le riunioni degli organi collegiali continuano a essere svolte solo con modalità a distanza.

12.4. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

La scuola garantirà al personale dipendente la dotazione della mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per l'intera permanenza nei locali scolastici.

La mascherina potrà essere tolta al momento del pasto, mentre si è seduti a tavola in condizione statica, e quando si è seduti alla cattedra.

Il personale di segreteria e il personale addetto alla sorveglianza di eventuali soggetti sintomatici avrà a disposizione un kit provvisto di facciale filtrante FFP2 o P3, visiera, camice a maniche lunghe monouso, guanti monouso. Lo stesso kit viene messo a disposizione del personale addetto alle pulizie, e verrà utilizzato nel caso debba essere sanificata una zona dove ha avuto accesso un soggetto confermato positivo al Covid-19.

Il personale che assiste studenti con disabilità, a seconda dei casi, potrà essere dotato anche di visiera e guanti monouso oltre alla mascherina chirurgica.

Il ruolo della visiera è quello di proteggere la persona che la indossa da droplet di dimensioni maggiori che, data un'eventuale distanza ravvicinata con un'altra persona priva di mascherina, possono arrivare a colpirla in viso. È dunque adatta a proteggere chi la indossa quando ci si deve necessariamente avvicinare ad una persona momentaneamente priva di mascherina, come può accadere, ad esempio, durante un intervento di primo soccorso.

12.5. ASSISTENZA A STUDENTI CON DISABILITÀ

In ragione del fatto che non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, per l'assistenza a tali studenti, non essendo sempre possibile per il docente garantire il distanziamento fisico dallo studente,

potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e visiera. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si tiene conto delle diverse disabilità presenti.

12.6. RIENTRO SOGGETTO POSITIVO A COVID-19

Il rientro in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione alla Direzione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. In ogni caso verrà coinvolto il medico competente per valutare se sottoporre a sorveglianza sanitaria il dipendente prima del reinserimento.

Inoltre potrebbero venir adottate altre misure aggiuntive specifiche qualora disposte dall'autorità sanitaria competente, per prevenire l'attivazione di focolai epidemici.

12.7. SOGGETTO FRAGILE

Con la definizione di lavoratori "fragili", si intendono tutti quei soggetti che possono essere maggiormente esposti al rischio di contagio in ambito lavorativo, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie

salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità (a titolo esemplificativo e non esaustivo **Malattie vascolari:** Cardiopatia ischemica, fibrillazione atriale, cardiopatia sclero ipertensiva, scompenso cardiaco, infarto acuto del miocardio; **Malattie respiratorie:** Asma, ipertensione polmonare, bronchite cronica ostruttiva; **Dismetaboliche:** Diabete mellito tipo I e II scompensato; **Neurologiche psichiatriche:** Sclerosi multipla, ictus, demenza, grave depressione, psicosi; **Autoimmuni sistemiche:** Artrite reumatoide/psoriasica, lupus erimatoso sistemico, sclerodermia, ecc.; **Oncologiche:** In fase attiva negli ultimi cinque anni e/o in chemio/radio terapia in atto; **Lavoratore anziano:** > di 55 anni.)

I lavoratori che rientrano o ritengono di rientrare nelle tipologie sopra indicata dalla norma sono invitati a rivolgersi al loro medico di medicina generale, e se del caso comunicare alla Scuola la situazione per poter coinvolgere il medico competente.

12.8. SORVEGLIANZA SANITARIA

La sorveglianza sanitaria prosegue come stabilito dal protocollo sanitario aziendale, rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Verranno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia, se necessarie.

Come indicato dall'art. 83 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34, per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, la scuola assicurerà la **sorveglianza sanitaria eccezionale** a quei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio (soggetti "fragili") che ne faranno richiesta.

12.9. CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19 (GREEN PASS)

Come previsto dal Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111, a partire dall' 01/09/2021, tutto il personale scolastico ed educativo è tenuto a possedere ed esibire a richiesta la propria Certificazione Verde Covid19 (anche Green Pass o GP) per poter accedere alla struttura.

Alla luce di quanto disposto dalla legge, il dipendente che non sia in possesso della Certificazione Verde Covid19 o, comunque, non sia in grado di esibirlo al personale addetto al controllo:

- non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola;
- risulta assente ingiustificato con quanto ne consegue, sia sotto il profilo disciplinare che giuridico- economico;
- a decorrere dal quinto giorno, viene disposta la sospensione senza stipendio con riammissione in servizio non appena si sia acquisito il possesso del certificato verde.

Tutto il personale scolastico ed educativo dovrà comunque continuare attenersi a tutte le misure di prevenzione contenute nel presente Protocollo di sicurezza adottato dalla scuola, e ad eventuali successive modificazioni ed integrazioni.

Come ottenere il Green Pass.

Per ottenere il GP occorre una o più delle seguenti condizioni:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti;
- essere risultati negativi ad un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti.

Il GP ha una validità temporale legata al tipo di condizione che ne ha permesso l'emissione; pertanto, nel caso di negatività al tampone, la sua validità è di sole 48 ore, quindi dopo due giorni dal test il GP non è più valido.

In caso di vaccinazione, il GP è valido solo dopo 15 giorni dalla prima dose o dall'effettuazione del vaccino monodose: chi ha effettuato o effettuerà la prima dose di vaccino dal 18 agosto in poi rischia di presentarsi a scuola, nel caso di entrata in servizio al 1° settembre, con GP non valido.

La verifica del Green Pass.

La verifica del GP avviene tramite apposita applicazione di verifica nazionale "APP VerificaC19" con la seguente modalità:

- 1) La Certificazione è richiesta dal verificatore all'interessato che mostra il relativo QR Code (in formato digitale oppure cartaceo).
- 2) L'App VerificaC19 legge il QR Code, ne estrae le informazioni e procede con il controllo del sigillo elettronico qualificato.
- 3) L'App VerificaC19 applica le regole per verificare che la Certificazione sia valida.
- 4) L'App VerificaC19 mostra graficamente al verificatore l'effettiva validità della Certificazione nonché il nome, il cognome e la data di nascita dell'intestatario della stessa.

Ai verificatori basta inquadrare il QR Code della certificazione verde Covid-19, che si può esibire in formato cartaceo o digitale, e accertarsi della validità e dei dati identificativi.

Per il rispetto della privacy, ai fini della verifica da parte dell'operatore occorre esibire solo e soltanto il QR Code e, nel caso di impossibilità di identificazione personale, il documento di identità per verificare che il GP esibito sia corrispondente.

Certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19.

Con circolare n. 35309 del 4 agosto 2021, il Ministero della Salute ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti SARS-CoV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche che la rendono in maniera permanente o temporanea controindicata.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 può essere rilasciate direttamente dai medici vaccinatori dei Servizi vaccinali delle Aziende ed Enti dei Servizi Sanitari Regionali o dai Medici di Medicina Generale o Pediatri di Libera Scelta dell'assistito che operano nell'ambito della campagna di vaccinazione anti-SARS-CoV-2 nazionale, in formato anche cartaceo. Tali certificazioni di esenzione hanno, per ora, validità massima fino al 30 settembre 2021. Fino a tale data, sono pure validi i certificati di esclusione vaccinale già emessi dai Servizi Sanitari Regionali.

La certificazione di esenzione alla vaccinazione anti-COVID-19 potrà essere esibita in luogo del Green Pass e consentirà l'accesso negli edifici destinati alle attività scolastiche ed educative.

13. VERBALE DI CONSULTAZIONE

Il presente Documento di Valutazione del Rischio da Covid-19 è stato elaborato in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e del Comitato Covid che ha elaborato la documentazione presa in visione e i dati riportati nel documento.

| Istituto Salesiano Tusini | Firma | Data |
|---|----------------|-------------|
| Pasquin Luigi Datore di lavoro | ----- Firma | |
| Chiarotto Carlo RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione | ----- Firma | |
| Rainer Stefano RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | ----- Firma | |
| Cazzaroli Massimo Medico competente | ----- Firma | |
| Gandini Michele Direttore CFP | ----- Firma | |
| Bortoletto Matteo Referente COVID | ----- Firma | |

ALLEGATI

Gli allegati sono parte integrante del presente documento.

AII. 1 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA LA SCUOLA E LA FAMIGLIA DELLO STUDENTE

AII. 2 PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA TRA ISTITUTO SCOLASTICO E DIPENDENTE

AII. 3 REGISTRO VISITATORI E AUTODICHIARAZIONE COVID

AII. 4 PROCEDURE PULIZIA E SANIFICAZIONE AMBIENTI SCOLASTICI